

Si trova all'interno del Comune di Reggio Emilia, nell'immediata periferia della città. L'area è circondata da terreni ad uso agricolo di proprietà privata ad est e sud: è, più precisamente, un vaso originato dall'attività estrattiva di argilla per la produzione di laterizi nella fornace adiacente alla cava. Lo scavo provocò la totale trasformazione del paesaggio in una zona agricola. In origine il bacino era di conformazione rettangolare, ma con il passare del tempo, a causa del riempimento della buca con rottami e terra per lo sfruttamento agronomico, si è venuto a formare un vaso irregolare particolarmente interessante dal punto di vista paesaggistico-naturalistico. L'vaso, riempito naturalmente di acqua piovana, di acqua di scolo dei campi e proveniente dalla falda più superficiale, si è da trasformato in uno specchio d'acqua palustre ottimale per la spontanea colonizzazione di varie specie animali e vegetali, tipiche delle zone umide di pianura. Attualmente è colmo d'acqua in gran parte di origine sorgiva e la profondità raggiunge in alcuni punti i 4/5 metri. Il livello dell'acqua è il fattore determinante per la differenziazione delle diverse nicchie ecologiche acquatiche nell'Oasi: per questo motivo è stato realizzato un ampliamento con un nuovo specchio d'acqua di profondità variabile, destinato a fornire le condizioni ottimali per l'insediamento di anfibi e di uccelli limicoli. In punti di particolare interesse sono stati installati nuovi capanni di osservazione.

L'Oasi è un perfetto esempio di Zona Umida padana, indicata per lo studio dell'ecosistema stagno e dei suoi numerosi abitanti: macroinvertebrati, uccelli acquatici, flora idrofila, ecc... Ogni anno scolastico la sezione locale, in collaborazione con la Coop. Alula, propone Pacchetti didattici per scuole di ogni ordine e grado, che prevedono approfondimenti in classe e escursioni guidate all'interno dell'Oasi. Nel periodo estivo, si svolgono Centri Estivi per bambini delle scuole elementari.